

Guardiani delle Scuole del Santissimo, e quali Chiese ogni giorno debban farle si ha di anno in anno in una carta a stampa. Da principio ogni Chiesa doveva farle due volte all' anno, due giorni per volta: ma per maggior economia oggidì tal fiata una Chiesa povera non la fa che una volta sola, e alcuna *ad tempus* e per dispensa, nemmeno una; in altre si espone 3, in altre 4 giorni successivi. Non mai però il Sacramento resta esposto la notte: Si diede sistema a cotali esposizioni nel 1771, 21 Febbraro, quando il C. X. ordinò, *Che nelle Sposizioni del SS. e altre funzioni i candelotti non siano più di 60, e siano proibiti gli apparati straordinarj e sontuosi*. E a dì 18 Gennaro il Senato aveva ordinato, *Che il Patriarca dispona delle Esposizioni per Carta anche nelle Chiese dei Regolari*. Spesso la pietà, talvolta la pompa e vanità eccedettero negli apparati; per ciò il Principe dovette regolarli.

495) Abbiamo su ciò un universale decreto dei Sopramonasterj in data 1715, 11 Febbraro, che alcuni altri ne richiama, e che fu trasmesso a tutte le Scuole del Corpo del Signore, onde ritrovasi nei loro Archivj: *Inerendo al Decreto del Senato 8 Ottobre 1705: Terminazione Sopramonasterj 17 detto, e 28 Aprile 1712: e Decreto del Senato 24 Gennaro 1653: Si vietano in occasione di feste gli apparati d' argenterie di non culto ordinario, addobbi, stucchi, carte, bombasi, tavole e altre materie soggette a pericolosi accidenti*. L' inobbedienza certamente a questi decreti fu occasione, che nel 1661, 25 Marzo, giorno di Mercoledì Santo, s' incendiasse la Chiesa di S. Basso